

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 182 del 17 Giugno 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dall'impresa **SA.PI DI SALTINI ROSANNA & C. SNC**, con sede legale a **SAN PROSPERO (MO)**, in **Via Canaletto n. 37**, protocollo n. **CA-2015-1949** del **23/06/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle

risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **23/06/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-1949** presentata dall'impresa **SA.PI DI SALTINI ROSANNA & C. SNC**, con sede legale a **SAN PROSPERO (MO)**, in **Via Canaletto n. 37**, P.IVA: **01305000364**;

che ha dichiarato:

- di essere **proprietaria** alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014 di un immobile** sito a **Bomporto (PROV)** in **Via per Modena n. 62/64** presente nel libro cespiti dell'impresa e compreso nella voce "1.51.010 Rimanenze prodotti propri in corso di produzione";
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **alle scorte**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **24/03/2016** con protocollo **CA-2016-1026**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **24/03/2016** come risulta dal verbale prot. **CA-2016-1267** del **06/04/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **SA.PI DI SALTINI ROSANNA & C. SNC** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 53.717,41** per l'intervento sulle scorte;
- che in data **01/04/2016** è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-1156** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-1297** del **07/04/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Provincia di Modena con il supporto della società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **31/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2343** del **10/06/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che l'istruttoria in sede di riesame della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **01/06/2016** con protocollo **CA-2016-2252**;
- che, è stato riconosciuto a **SA.PI DI SALTINI ROSANNA & C. SNC** un contributo complessivo concedibile pari a **€61.044,74** per l'intervento sulle scorte;
- che in data **06/06/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2254** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **10/06/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-2340**.

Considerato altresì:

- che sono stati acquisiti agli atti i **Documenti Unici di Regolarità Contributiva con esiti positivi**, con protocollo CA-2016-980 del 22/03/2016, valido al 19/07/2016, CA-2016-983 del 22/03/2016, valido al 20/07/2016, CA-2016-984 del 22/03/2016, valido al 20/07/2016 e CA-2016-985 del 22/03/2016, valido al 20/07/2016;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1210** del **04/04/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento necessita di titolo abilitativo edilizio ed è stata presentata la CIL 214/2015 in data 18/03/2015.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente **E63G16000420008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **SA.PI DI SALTINI ROSANNA & C.**

SNC, con sede legale a **SAN PROSPERO (MO)**, in **Via Canaletto n. 37**, P.IVA: **01305000364**, un contributo complessivo pari a **€ 61.044,74**;

2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **31/05/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa, del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 61.044,74** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **SA.PI DI SALTINI ROSANNA & C. SNC** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

SA.PI.di Saltini Rosanna & C. s.n.c

ANAGRAFICA

TIPO	Società a nome collettivo			PROTOCOLLI FASCICOLO			
PROPRIETARIO	Corrado Pizzirani		SMNRNI44L08F930Z	RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1949-2015	23/06/15	
RESIDENTE A	via Canaletto, 41	San Prospero	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-1026-2016	24/03/16	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI (SEDE LEGALE)	Via N. Copernico, 27	Bomporto	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CA-2252-2016	01/06/16	
CODICE FISCALE/P.IVA	1305000364	00352230361		CUP	E63G16000420008		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	L 68.1	costruzione di immobili per conto proprio e terzi; demolizione, ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati in genere; locazione e gestione di beni immobili propri...			TITOLO ABILITATIVO	CIL	
					AIA	N/A	
BANCA CONVENZIONATA	CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA SPA - Filiale di Cavezzo -			DURC valido al	19/07/2016	CA-980-2016	22/03/2016
PEC BANCA CONVENZIONATA	giulia.stranieri@carisbo.it			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Corrado Pizzirani			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	n/a		
	3385940731	paola.pizzirani@archiworldpec.it		IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	ALTRI CONTRIBUTI RICEVUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A- SCORTE	€ 101.741,24			€ 61.044,74
TOTALE	€ 101.741,24			€ 61.044,74

NOTE l'oggetto di richiesta a contributo è una scorta lavorabile come immobile

SCORTE

MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A. Valore di mercato di acquisto (*)	€ 245.712,68	A. Valore di mercato di vendita			Si precisa che oggetto di domanda è un immobile viene concesso come scorta in quanto iscritto nel libro cespiti dell'azienda.
B. Valore di mercato acquisto ridotto del 20%	€ 196.570,14	B. Valore di mercato di vendita ridotto del 20%			
C. Valore di realizzo		C. Valore di realizzo			
TOTALE DANNO	€ 196.570,14	TOTALE DANNO	€ 196.570,14		

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 245.712,68	€ 96.896,42	€ 165.013,86	(*1), (*2), (*A) Si precisa che l'importo richiesto in domanda non coincide con l'importo richiesto da computo metrico
B. costi per lo smaltimento				
C. Spese tecniche	€ 12.280,00	€ 4.844,82	€ 7.435,18	(*3)
TOTALE SCORTE	€ 257.992,68	€ 101.741,24	€ 172.449,04	

ASSICURAZIONE

TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 101.741,24
CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE SENZA INDENNIZZO	€ 61.044,74
COSTO INTERVENTI DECURTATO DELL'INDENNIZZO	€ 101.741,24

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	€ 61.044,74	MINORE TRA IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE SENZA INDENNIZZO E IL COSTO DELL'INTERVENTO DECURTATO DELL'INDENNIZZO (ART. 11 C. 7)
-----------------------------------	--------------------	--

Dettaglio spese non ammesse in computo metrico di ripristino

	TIPOLOGIA DI SPESA		Importo previsto	Importo non ammesso	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
	5	B01018b	€ 4.326,30	€ 4.326,30	non ammissibile, poiché miglioramento
	8	B01022	€ 6.994,72	€ 6.569,02	non ammissibile, poiché miglioramento
	11	B01038	€ 4.332,97	€ 4.332,97	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	12	B01028	€ 2.799,63	€ 2.551,66	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	20	A15001	€ 13.793,12	€ 13.793,12	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	21	A10056a	€ 1.780,36	€ 1.780,36	non ammissibile, poiché miglioramento
	22	A10056b	€ 1.343,51	€ 1.343,51	non ammissibile, poiché miglioramento
	23	A15080b	€ 7.615,43	€ 1.383,50	importo riclassificato (*A)
	24	A15091f	€ 5.470,26	€ 3.537,89	importo riclassificato (*A)
	25	A15028a	€ 25.193,48	€ 15.663,98	importo riclassificato (*A)

(*1)	26	A16013a	€ 1.927,63	€ 1.927,63	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	34	A20053	€ 1.492,51	€ 1.492,51	non ammissibile, poiché non coerente con il ripristino
	35	A20054b	€ 6.641,68	€ 6.641,68	non ammissibile, poiché non coerente con il ripristino
	130	E01025b	€ 334,28	€ 334,28	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	133	B01091c	€ 280,76	€ 280,76	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	134	B01091d	€ 77,94	€ 77,94	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	135	B01091f	€ 54,86	€ 54,86	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	139	11.02.02	€ 1.159,00	€ 1.159,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	140	C1161a	€ 467,40	€ 467,40	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	141	C01017c	€ 983,82	€ 983,82	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	142	C01027b	€ 3.568,20	€ 3.568,20	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	143	C01028a	€ 2.584,00	€ 2.584,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
			€ 137.536,13	€ 985,61	Differenza tra computo metrico (lavori di progetto) e computo metrico (lavori di ripristino)
			SUB TOTALE	€ 75.840,00	
(*2)	51	D02035b	€ 1.096,00	€ 1.096,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	52	D02035c	€ 1.008,00	€ 1.008,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	53	D02035d	€ 504,00	€ 504,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	54	D02035e	€ 123,00	€ 123,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	56	D02041e	€ 182,40	€ 182,40	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	57	D02041f	€ 26,82	€ 26,82	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	74	D02035b	€ 657,60	€ 657,60	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	75	D02035c	€ 630,00	€ 630,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	76	D02035d	€ 360,50	€ 360,50	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	77	D02035e	€ 123,00	€ 123,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	78	D02041c	€ 227,11	€ 227,11	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	79	D02041e	€ 136,80	€ 136,80	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	80	D02041f	€ 26,82	€ 26,82	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	96	D02035b	€ 575,40	€ 575,40	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	97	D02035c	€ 535,50	€ 535,50	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	98	D02035d	€ 288,40	€ 288,40	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	99	D02035e	€ 123,00	€ 123,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	100	D02041c	€ 174,70	€ 174,70	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	101	D02041e	€ 68,40	€ 68,40	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	102	D02041f	€ 26,82	€ 26,82	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	111	AP_1	€ 1.025,66	€ 1.025,66	non ammissibile, poiché non giustificato
	113	13.03.003*005	€ 4.654,13	€ 4.654,13	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	115	13.15.001*002	€ 398,25	€ 398,25	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	116	13.15.001*003	€ 785,25	€ 785,25	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	117	13.15.001*004	€ 693,60	€ 693,60	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	118	13.15.001*005	€ 549,20	€ 549,20	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	119	13.15.001*006	€ 441,15	€ 441,15	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	120	13.16.003*003	€ 161,00	€ 161,00	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	121	13.16.003*004	€ 310,05	€ 310,05	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	122	13.16.003*005	€ 223,20	€ 223,20	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	124	13.16.003*007	€ 124,95	€ 124,95	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
	125	B01097b	€ 205,80	€ 205,80	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso
126	15.02.02h	€ 263,88	€ 263,88	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso	
127	E01009	€ 505,26	€ 505,26	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso	
128	E01010	€ 333,46	€ 333,46	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso	
129	E01014b	€ 178,22	€ 178,22	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso	
132	B01097c	€ 280,76	€ 280,76	non ammissibile, poiché non danneggiata dall'evento calamitoso	
		€ 116.938,97	€ 63.710,59	Differenza tra computo metrico (lavori di progetto) e computo metrico (lavori di ripristino)	
		SUB TOTALE	€ 81.738,68		
(*3)			€ 12.280,00	€ 7.435,18	Importo ricalcolato ai sensi dell'art. 4 comma 7 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
			SUB TOTALE	€ 7.435,18	
			TOTALE	€ 165.013,86	

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI RICLASSIFICATI					
	TIPOLOGIA DI SPESA		CLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO PREVISTO
	NUM. ORD.	CODICE			
(*A)	23	A15080b	€ 7.615,43	A15037c	€ 6.231,93
	24	A15091f	€ 5.470,26	A15037c	€ 1.932,37
	25	A15028a	€ 25.193,48	A15037c	€ 9.529,50
			SUB TOTALE		€ 17.693,80

NOTE Si precisa che l'immobile viene lavorato come scorta in quanto iscritto nel libro cespiti dell'azienda. L'importo indicato in domanda è di € 245,712,68, mentre quello indicato da computo metrico fornito risulta essere di € 254,475,10.

Nota per la fase di erogazione

In merito alla lavorazione relativa al rifacimento dell'intonaco (voce 1.5.B.3 del CME), si richiede di mettere a disposizione:

- adeguata documentazione fotografica attestante le varie lavorazioni elencate in richiesta di riesame;
- verifica dei documenti di trasporto e tutta la documentazione attestante la tipologia dei prodotti utilizzati per l'esecuzione dell'intervento.

Considerazioni in fase di riesame

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 24/03/2016;

2) In data 01/04/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;

3) In data 07/04/2016, tramite DSAN, il beneficiario dichiara di rifiutare la proposta di contributo prot. CA-1156-2016 del 01/04/2016 e richiede la rivalutazione della proposta in funzione al riesame di alcune voci di capitolato.

Si è quindi proceduto al ricalcolo dell'importo concedibile che differisce da quanto riconosciuto nella seduta del Nucleo di Valutazione del 24/03/2016. Il contributo concesso in fase di riesame è pari a € 53,717,41.

A tal proposito si concede il ricalcolo delle voci n 23, 24 e 25.

La motivazione di ricalcolo della voce 8 (B01022) non può essere accolta ai fini dell'ordinanza in quanto il livello dell'acqua dichiarato in perizia asseverata è nettamente inferiore rispetto a quanto richiesto da computo metrico per la spicconatura e scrostamento dell'intonaco, per tanto non esiste un nesso di causalità diretto con l'evento calamitoso.

La voce 12 (B01028) non può essere ammessa a contributo, poichè le fotografie fornite su sistema SFINGE non descrivono un nesso di causalità diretta certo tra il danno e l'evento. Le superfici eliminate secondo la computazione delle voci 34 (A20053) e 35 (A20054.b) non possono essere ammesse a contributo, poichè non vengono richieste da computo metrico. In riferimento al riesame delle voci 23, 24, 25 sono state ricalcolate le spese tecniche secondo quanto previsto da ordinanza.